



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

La Banda Cittadina di Cornedo

Nella foto 1ª fila in alto: Malva Italo, Maule Antonio, Cracco Luigi (Kaiser), Rossato Giuseppe, Eupani Giovanni (Nani Leon), Scabilli Giorgio (Sgabilli);

in centro: Igino Trevisan (Gino Casaro), Montagna Marcello, Lovato Vito, Neri Gelindo (Pavero), Maddalena Angelo (Direttore), Vigolo Pietro (Piero della Rissa), Pinzer Angelo (futuro Direttore), Zarantonello Bortolo (Bortolo della Comare), Pretto Antonio (Toni Vanso);

seduti: Lotto Luigi, Montagna Angelo, Cardini Adelino, Cavedon Giuseppe, Maule Giovanni, Montagna Angelo (Cicra), Zarantonello Felice (Sgagno).

1922

Erano passati pochi anni tra le due foto, ma molti nomi sono cambiati. D'altronde la Prima Guerra Mondiale si era fatta molto sentire nei nostri paesi, e molte attività sociali si erano fermate per forza di cose. Gli uomini, e in alcuni casi anche i ragazzi, erano stati chiamati a combattere: alcuni non erano più tornati, altri al ritorno avevano preferito altre occupazioni, e ripresero lo strumento in mano.



Nonostante ciò, la passione per la musica si faceva sentire, gli strumenti furono rispolverati, le prove e le esibizioni ripresero spontaneamente intorno al 1919/20. Nella foto del 1922 i Bandisti erano già molto numerosi. Non c'era più il maestro Cesare Malva, ma lo aveva sostituito Angelo Maddalena (1882 - 1955), che poi rimase alla guida della formazione fino agli anni 1930.

Il maestro Maddalena si era trasferito da Monte di Malo a Cornedo, e qui aprì un negozio di alimentari, nel quale tra l'altro vendeva varie specialità tipiche ottenute dalla macellazione del maiale. Quando aveva *“fatto su il mas-cio”* come si dice dalle nostre parti, usava appendere fuori dal negozio la vescica gonfia, per far sapere a tutti che era possibile acquistare gli insaccati suini appena prodotti.

La foto del 1922 è stata scattata proprio dietro il negozio di Maddalena, dove veniva ucciso il maiale, e alcuni si ricordano ancora oggi di aver visto più volte la povera bestia morta appesa in questo cortile in attesa della macellazione.

In questo periodo entrò nella banda musicale anche il giovane Angelo Pincer, qui probabilmente ancora agli inizi dei suoi studi